

Messaggio Municipale

Concernente la richiesta di un
credito quadro di CHF 300'000.00
per la pianificazione territoriale

Numero	Data	Risoluzione Municipale
16/2015	9 ottobre 2017	402C/2017 del 09.10.2017

Onorevole Signor Presidente,
Onorevoli Signore e Signori Consiglieri comunali,

sottoponiamo alla vostra attenzione il presente Messaggio Municipale concernente la richiesta di un credito quadro di CHF 300'000.00 per la pianificazione territoriale.

A. ASPETTI INTRODUTTIVI

Conformemente all'art. 135 del nuovo Regolamento organico comunale, il Municipio è competente di provvedere all'aggiornamento del Piano Regolatore comunale, allo scopo di meglio garantire la gestione del territorio.

Il presente Messaggio ha i seguenti obiettivi:

- coprire una lacuna amministrativa per riattivare le attività in ambito pianificatorio (credito);
- creazione del "Concetto operativo", quale strumento direttore per la pianificazione comunale;
- aggiornamento obbligatorio degli atti del Piano Regolatore in base alla nuova Legge sullo sviluppo territoriale (Lst).

Ritenuto che tutti i crediti a disposizione dell'Esecutivo sono scaduti o esauriti, è necessario richiedere al lodevole Consiglio comunale un nuovo credito quadro generale per poter riprendere le attività di pianificazione territoriale.

In particolare queste attività saranno gestite da uno speciale gruppo di lavoro composto di regola dal Municipio, dalla Commissione della pianificazione territoriale del Consiglio comunale, dall'Ufficio Tecnico comunale e dal pianificatore. Il Municipio, secondo specifiche necessità, potrà coinvolgere altri specialisti o creare particolari commissioni municipali.

Importante sottolineare che questo Messaggio non ha assolutamente intenzione di fornire già delle indicazioni di politica pianificatoria, ma intende coprire una lacuna procedurale per poter avviare queste impegnative e necessarie attività, come pure desidera presentare la sua strategia organizzativo-amministrativa.

B. CONCETTO OPERATIVO (STRATEGIA DI PIANIFICAZIONE), FASI

Secondo l'art. 18 cpv. 2 della Legge sullo sviluppo territoriale del 21.06.2011 (detta in seguito LST), il Comune può elaborare degli studi di base.

Questi studi sono necessari per permette al gruppo di lavoro di analizzare nel complesso le problematiche territoriali e dare degli indirizzi, in particolare politici, sulla futura pianificazione locale, che sarà successivamente gestita con lo strumento già conosciuto del Piano Regolatore comunale (detto in seguito PR).

In particolare dovranno essere analizzati prioritariamente i seguenti temi:

- aggiornamento del Piano Regolatore alla nuova LST;
- sistemazione pianificatoria del comparto del nucleo storico;
- altri da valutare nel Concetto operativo.

Questa strategia pianificatoria può essere riassunta in tre fasi, così dettagliate:

1° FASE – Adeguamento PR alla Lst

- Adeguamento formale delle componenti di PR conformemente alla Lst
- Procedura di variante unica per appianare le incongruenze rilevate in seguito all'adeguamento e l'informatizzazione del PR e per aggiornare lo stesso alle vigenti legislazioni settoriali

2° FASE – Elaborazione Concetto operativo

- Definizione dell'organigramma e metodologia operativa
- Definizione degli obiettivi pianificatori tematici / raccolta ed elaborazione degli studi specifici
- Elaborazione Concetto operativo
- Approvazione Municipale
- Trasmissione atti al Dipartimento del Territorio
- Elaborazione rapporto su osservazioni dipartimentali ed esito informazione pubblica

3° FASE – Revisioni puntuali del PR

- Procedure di variante coordinate, da elaborare e approvare in base agli obiettivi e alle priorità decise dal Municipio scaturite dal Concetto operativo

C. AGGIORNAMENTO DEGLI ATTI DEL PIANO REGOLATORE IN BASE ALLA NUOVA LST

Il 1. gennaio 2012 è entrata in vigore la nuova Legge sullo sviluppo territoriale (Lst), in sostituzione della precedente Legge di applicazione della Legge federale sulla pianificazione del territorio (LALPT), che definisce le nuove normative in particolare per quanto riguarda gli aggiornamenti del Piano regolatore, dei relativi documenti grafici e regolamenti edilizi.

Il PR vigente di Bissone è composto da 5 piani normativi (piano del paesaggio, piano delle zone, piano del traffico, piano delle attrezzature e costruzioni di interesse pubblico e del piano dei servizi pubblici), come previsto dalla LALPT. La Lst prevede soltanto un piano delle zone e un piano dell'urbanizzazione, accompagnato da un programma d'urbanizzazione non vincolante.

Il piano delle zone deve attribuire all'interno del territorio comunale, tutte le destinazioni possibili a 12 differenti tipologie di zone, stabilite in modo vincolante dalla Lst e dal suo regolamento. Ciò non comporta necessariamente delle modifiche di contenuto delle zone in vigore nel PR di Bissone, ma una loro sistematizzazione e una precisazione delle definizioni delle destinazioni ammesse e/o previste. Il piano dell'urbanizzazione definisce le reti delle infrastrutture della mobilità (la viabilità principale, di raccolta e di servizio, le reti pedonale e ciclabile, le infrastrutture per il trasporto pubblico) e dei servizi tecnologici (acquedotto, canalizzazioni, energia); il programma di urbanizzazione fissa in modo non vincolante le priorità e la tempistica di realizzazione delle infrastrutture.

La Lst inoltre prevede di sostituire le "Norme di attuazione del PR" secondo LALPT con un "Regolamento edilizio" che va allestito in base ad una direttiva cantonale, secondo una struttura e moduli predefiniti.

Nel caso di Bissone, l'aspetto più impegnativo concernente l'adeguamento alla Lst è costituita dalla digitalizzazione del PR secondo la direttiva cantonale sulla banca dati dei PR. Il PR di Bissone, nei mesi di settembre/ottobre 2015 è già stato elaborato e consegnato, secondo gli standard cantonali: il PR così informatizzato è stato elaborato secondo i contenuti e le procedure ex LALPT, quindi non armonizzato e completamente conforme alla legislazione ora in vigore (Lst).

Il termine imposto dalla Legge per allestire l'informatizzazione del PR alla nuova Lst è il 31 dicembre 2016. Nel caso di Bissone, il Municipio ritiene opportuno, in quanto più razionale ed efficiente, procedere prioritariamente a questo compito per poi passare alle fasi successive del Concetto operativo.

D. FINANZIAMENTO

A titolo informativo elenchiamo i Messaggi Municipali approvati e scaduti con le relative richieste di credito concernenti la pianificazione territoriale:

Messaggio Municipale, oggetto e data	Credito richiesto
No. 350, inerente la revisione del PR, 12.10.1988	140'000.00
No. 380, per prestazioni particolari nell'ambito dello studio del PR, 03.06.1991	85'000.00
No. 580, per l'allestimento del PRP, 05.11.2001	148'500.00
Totale	247'500.00

Il credito quadro attualmente richiesto dal Municipio sarà attivato al conto degli investimenti ed ammortizzato secondo quanto previsto dalla LOC e dai relativi Regolamenti di applicazione.

Al Municipio sarà delegato il compito di suddividere il credito quadro in singole parti d'impiego, secondo le necessità scaturite dagli studi di pianificazione territoriale.

E. ASPETTI FINALI

Per maggiori informazioni, alleghiamo al presente Messaggio il rapporto del nostro pianificatore, arch. Mauro Galfetti del 23 novembre 2015, dove spiega in maniera più dettagliata e tecnica i concetti della nuova strategia voluta dal Municipio per riattivare l'importante dossier della pianificazione territoriale.

F. DISPOSITIVO DECISIONALE

Sulla base di quanto sopra esposto, invitiamo l'onorando Consiglio comunale a voler

r i s o l v e r e :

1. È concesso al Municipio un credito quadro di CHF 300'000.00 per la pianificazione territoriale.
2. La suddivisione del credito quadro in singoli crediti d'impiego compete al Municipio.
3. Il credito, conformemente all'art. 9 cpv. 2 ROC, scade se non utilizzato entro il 31.12.2020.
4. Il credito concesso sarà iscritto nel conto degli investimenti e sarà ammortizzato secondo quanto disposto dalla LOC e dai relativi regolamenti di applicazione.
5. Il Municipio è incaricato del seguito della procedura.

Con ogni ossequio.

Bissone, 9 ottobre 2017.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco:

Il Vice Segretario:

Andrea Incerti

Ivan Monaco

Per esame e rapporto (art. 10 RALOC):

- (x) Commissione della gestione
- (x) Commissione della pianificazione del territorio

Allegato: rapporto citato e schede pianificatorie indicative.